

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE,
ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE

Oggetto: PNRR GOL Formazione professionale. DGR n. 882 del 18/07/2022,– Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR).

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale)

VISTA la L.R. n. 38 del 31/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)";

VISTA la L.R. n. 39 del 31/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1682 del 30/12/2021 "Attuazione della deliberazione legislativa Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.51 del 29 dicembre 2021. - Documento Tecnico di Accompagnamento 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1683 del 30/12/2021 "Attuazione della deliberazione legislativa Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

VISTO il DDD n. 4/PSL del 28/01/2022 "L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE;

VISTA la DGR n.882 del 18/07/2022 "PNRR GOL Formazione professionale – Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)".

DECRETA

- 1) Di approvare, in attuazione della DGR n.882 del 18.07.2022, il presente Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) (DGR n. 195 del 28 febbraio 2022), così come riportato nell'Allegato A del presente atto (comprensivo dei relativi allegati A1, A2, A3, A4, A5), che ne costituisce parte integrante;



- 2) di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, è garantita dai fondi previsti dalla DGR n. 195/2022 (Fondi di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in GU Serie Generale n. 306 del 27/12/2021), Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL, nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per un importo pari ad euro 10.200.000,00 di cui:
- **€ 8.730.000,00** a valere sulle Risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche attive del lavoro e Sostegno all'occupazione, Riforma 1.1", "Politiche attive del lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B Tabella 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021;
 - **€ 1.470.000,00** a valere sulle Risorse afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale considerate la disponibilità prevista dall'Allegato B Tabella 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021;

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno entro l'esercizio finanziario 2022 e risulteranno esigibili secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2022: € 1.020.000,00
- anno 2023: € 9.180.000,00

- 3) ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sui capitoli del Bilancio 2022/2024, sull'annualità corrente, sui capitoli:

Capitolo	Descrizione	Importo
2150210149	Programma GOL MISSIONE 5C1-2 del PNRR- Avviso pubblico N. 2 " Formazione Next Generation EU - Trasferimenti correnti a altre imprese	€ 6.111.000,00
2150210150	Programma GOL MISSIONE 5C1-2 del PNRR- Avviso pubblico N. 2 " Formazione Next Generation EU - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	€ 2.619.000,00
2150210147	Spese per la formazione per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale - assegnazione anno 2021 - Trasferimenti correnti a altre imprese	€ 1.000.000,00
2150210148	Spese per la formazione per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale - anno 2021 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	€ 470.000,00
Totale		10.200.000,00

per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2022 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assumono le prenotazioni di impegno, tenuto conto della nota ID: 26988910|25/07/2022, per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 2), in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;



Gli accantonamenti di cui alla DGR 195/2022 sui capitoli di spesa 2150210145, 2150210146, 2150210147 e 2150210148 vengono ridotti degli stessi importi contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.
Correlati capitoli di entrata e accertamenti:

CAPITOLO		IMPORTO	Accertamento
1201010505	Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro per attuazione Programma GOL - Missione 5C1-2 del PNRR	€ 21.384.000,00	797/2022
1201010507	Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro per potenziamento delle competenze e riqualificazione professionale - anno 2021	€ 1.470.000,00	798/2022

- 4) Di stabilire che il termine per la presentazione sulla piattaforma SIFORM 2 delle domande di finanziamento da parte degli enti di formazione scade alle ore 13.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM del presente avviso;
- 5) Di stabilire che i Responsabili del procedimento dell'attività di gestione e monitoraggio dei singoli corsi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali;
- 6) Che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011.
- 7) Che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari e risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 8) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e, nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni; nonché sul sito Italia Domani: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (<https://italiadomani.gov.it/it/opportunita/bandi-soggetti-attuatori.html?orderby=%40jcr%3Acontent%2Fjcr%3Atitle&sort=asc>) ;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che



istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla



individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di



rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 con la quale vengono approvate la metodologia di profilazione quantitative di cui al documento "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitative", la metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al document "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitative", il documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022 con la quale vengono apportate alcune modificazioni al documento "Standard dei Servizi di GOL e relative unità di costo standard" approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022;
- Nota Unità di Missione PNRR n. 11 del 12.05.2022 "Format Bandi GOL. Seguiti Comitato direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive";
- Circolare Mef n. 27 del 21/06/2022 Monitoraggio delle misure PNRR;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 28/02/2022 "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e Sostegno all'occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e Formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- Nota Anpal 0390831|31/03/2022|R_MARCHE|GRM|PSL|A|380.60/2022/PSL/6932 di valutazione con esito positivo del Piano attuativo regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale";
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31 "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2";
- L.R. del 28 dicembre 2010, n. 20 il cui art. 23 modifica l'art. 12 della legge regionale n. 16 del 26.03.1990;
- D.G.R. n. 987 del 15/06/2009: "Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.";
- D.G.R. n. 19 del 20/01/2020: "DGR n. 802/2012 concernente Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009: sostituzione dell'all. "B" ("Manuale a costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali"), di seguito richiamato come



“Manuale”;

- D.G.R. n. 740 del 5/06/2018: “D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali: aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo”;
- D.G.R. n. 1093 del 03/08/2020: “Approvazione delle linee di indirizzo delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;
- D.G.R. n. 1140 del 27/09/2021: Revoca della D.G.R. n. 922 del 29/07/2019 concernente: “Approvazione delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale e approvazione nuove linee di intervento”;
- Decreto PSL n. 9 del 24/02/2022;
- D.G.R. n. 287 del 21/03/2022: “L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l’autorizzazione di azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) – Revoca DGR n. 992/2017”;
- DGR n.882 del 18.07.2022 ”PNRR GOL Formazione professionale – Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)”
- DGR n.888 del 18.07.2022 “Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l’utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024”.

A. MOTIVAZIONE

Lo scoppio della pandemia e, ancora prima, il rapido cambiamento di paradigma nella produzione industriale, manifestatosi negli anni recenti grazie all’introduzione di sistemi informativi aperti, interattivi e combinabili, hanno delineato un nuovo scenario caratterizzato da profondi cambiamenti economici, sociali e di cultura organizzativa delle imprese.

Intere fette della società sono state marginalizzate dalla crisi economica mentre nuovi strumenti stanno cambiando le logiche di gestione delle imprese, con implicazioni di vasta portata per quanto riguarda i temi connessi alle nuove professionalità, nuove forme di lavoro e alle relative competenze.

In questo contesto la formazione gioca un ruolo decisivo nel preparare le persone ad affrontare i continui cambiamenti di scenario e assetto organizzativo, in chiave anticipatoria, e a trovare il punto di congiunzione tra gli interessi professionali dell’individuo e i bisogni delle organizzazioni, innalzando il livello di motivazione e, di conseguenza, la produttività.



La formazione è una delle chiavi per mantenere i lavoratori competitivi nel mercato del lavoro, contrastando il declino delle loro competenze e per offrire alle persone, soprattutto ai giovani, maggiori opportunità di crescita, di lavoro, di integrazione e di inserimento.

In questo scenario profondamente mutato ed in continua e rapida evoluzione diventa dirimente dotarsi di strumenti che possano garantire l'accesso ad una celere risposta ai fabbisogni professionali, formativi e di competenze del mercato del lavoro.

A livello governativo, nell'ambito del PNRR si è stilato il Programma Garanzia dei Lavoratori GOL, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021 e, la Regione Marche, dal canto suo, ha approvato con DGR n. 195 del 28.2.2022 il Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL che ci consente oggi di mettere a bando un monte ore di formazione preventivo, distinto nei 4 percorsi previsti, tale da consentire la costruzione di percorsi formativi personalizzati sulla base dell'attività di *assessment* presso i Centri per l'impiego.

L'assegnazione di lotti di ore di formazione a differenti raggruppanti di enti di formazione accreditati, come l'esperienza in questi anni maturata dimostra, consente di ridurre drasticamente i tempi di programmazione delle azioni formative dal momento che vengono meno i tempi di definizione del bando e dell'aggiudicazione dei singoli interventi formativi.

Ne consegue che una volta aggiudicato un determinato lotto ad un gruppo di enti di formazione accreditati, riuniti in ATI o ATS, si procede tempestivamente, ad assegnare, al raggruppamento di enti di formazione collocato in posizione utile in graduatoria, la progettazione e/o l'attivazione del corso presente nel Catalogo dell'offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.) richiesto andando così ad utilizzare parte del monte ore preventivamente assegnato e del relativo budget.

Affinché il sistema funzioni, l'avviso pubblico con il quale aggiudicare lotti di ore di formazione dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Individuazione delle tipologie di percorsi formativi (*Upskilling e Reskilling*) in base al target di beneficiari: considerato che è ipotizzabile che gli interventi formativi da realizzare coinvolgeranno contemporaneamente soggetti in condizioni occupazionali diverse e prevalentemente soggetti fragili, i percorsi formativi saranno attivati come da disposizioni del programma GOL.

In particolare gli interventi formativi che verranno previsti nell'Avviso sono rivolti alle persone fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate nella Regione Marche, che sono, alternativamente, in almeno una delle seguenti situazioni:

- beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
- percettori di Reddito di Cittadinanza;
- altri lavoratori che indipendentemente dalla fruizione di un sostegno al reddito, presentano almeno uno dei seguenti requisiti:



- disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi);
- *working poor*, ossia lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (occupati con reddito di scarsa entità - reddito da lavoro dipendente o autonomo corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917");
- persone con almeno 55 anni di età;
- donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità.

Possono inoltre accedere le persone con disabilità, con un livello di occupabilità adeguatamente spendibile sul mercato del lavoro locale, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, indipendentemente dall'età.

Sono invece esclusi dalle attività formative finanziate con le risorse di GOL gli uomini tra i 30 e i 54 anni che non rientrano nelle categorie di cui sopra e non sono target del Programma GOL. Con le Risorse afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale verranno finanziati interventi formativi riconducibili al percorso 5 "Ricollocazione collettiva" che hanno come destinatari i lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della NASpl. Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di assessment presso il Centro per l'impiego e ciascun utente sarà indirizzato verso il Servizio più adeguato alla propria situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale. Attraverso l'attività di assessment viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e/o formazione e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato che, ai fini del Programma GOL, si configura come "trattamento della persona". Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario ad uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL. Sono beneficiari delle attività da realizzare a valere sull'Avviso coloro che, in esito all'assessment, saranno indirizzati agli interventi formativi del percorso 2 Aggiornamento "*Upskilling*", del percorso 3 Riqualificazione "*Reskilling*", del percorso 4 "Lavoro e Inclusione" e del percorso 5 – "Ricollocazione collettiva".

- Prevedere la partecipazione degli enti di formazione accreditati non in forma singola ma obbligatoriamente associata: ciò in quanto ciascun soggetto vincitore deve essere in grado di soddisfare la realizzazione degli interventi formativi in tempo reale, in qualsiasi parte del territorio regionale e avendo a riferimento le più svariate tematiche; pertanto il partenariato ideale è quello composto da un numero di soggetti adeguato sia in ordine alla territorialità degli interventi che alle varie tematiche che potranno essere richieste.
- Prevedere l'aggiudicazione di ciascuno dei percorsi ad una pluralità di soggetti, garantendo un meccanismo di rotazione nell'affidamento dei corsi: ciò garantirà da un lato la possibilità per la Regione, in base alle esigenze del territorio, di attivare



contemporaneamente una pluralità di interventi, dall'altro di garantire la più ampia partecipazione di enti di formazione alla gestione dell'avviso pubblico in questione.

In totale verranno quindi individuate 12 ATI/ATS vincitrici e gli enti di formazione accreditati che realizzeranno gli interventi saranno nell'ordine di almeno 80-90.

- Avere una dotazione minima di risorse adeguata, considerato che questo strumento si affianca alle altre modalità già in essere o in programmazione per la gestione dell'offerta formativa pubblica. Sulla base dei potenziali utenti dei 4 percorsi individuati nel Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL la dotazione finanziaria ammonta ad € 10.200.000,00. Gli stanziamenti da destinare agli interventi formativi connessi ai percorsi 2, 3, 4, 5 del PAR GOL Marche per le annualità successive alla prima riferita all'anno 2022 verranno stabiliti con successive Deliberazioni di Giunta Regionale.
- Modalità di scelta dei progetti: tramite i criteri di selezione proposti si individuano soggetti in grado di realizzare e gestire corsi di formazione in molteplici aree tematiche e figure professionali tenendo conto del Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL e, per quanto compatibili, delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con DGR n. 1140 del 27.9.2021. I criteri di selezione pertanto saranno volti a privilegiare gli aspetti organizzativi della formazione e le modalità standardizzate di progettare e gestire i corsi di formazione del Catalogo Regionale dell'Offerta formativa (Form.i.ca.), approvato con DGR n. 287 del 21/03/2022 e con successivo DD. n. 270 del 26/4/2022, in linea con il Repertorio Regionale dei profili professionali che costituiscono il riferimento in termini di attività caratterizzanti, livelli professionali e unità di competenze intese come insieme di "capacità" e "conoscenze" necessarie a svolgere attività professionali che producono risultati osservabili e valutabili. I singoli progetti esecutivi per corsi non presenti nel Catalogo Regionale FORMICA saranno valutati da un'apposita commissione tecnica regionale.

L'intervento è finanziato con risorse del PNRR per un ammontare complessivo di € 10.200.000,00, nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione degli interventi formativi previsti dall'Avviso, di cui:

- **€ 8.730.000,00** così ripartiti:
 - € 3.400.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling"
 - € 3.000.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al Percorso 3 - Riqualficazione "Reskilling"
 - € 960.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al Percorso 4 - Lavoro e inclusione
 - € 1.370.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.



a valere sulle Risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche attive del lavoro e Sostegno all'occupazione, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B Tabella 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021;

➤ € **1.470.000,00** per l'attivazione degli interventi formativi di cui al Percorso 5 – Ricollocazione collettiva.

a valere sulle Risorse afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale considerate la disponibilità prevista dall'Allegato B Tabella 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dell'Avviso, la Regione Marche si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, prevedendo anche la possibilità che le stesse siano incrementate con le successive assegnazioni di risorse che verranno effettuate per le successive annualità.

Le linee di indirizzo per l'emanazione dell'avviso pubblico, identificate nell'Allegato A al presente documento, del quale costituisce parte integrante, sono state condivise con l'Unità di Missione del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'incontro bilaterale del 5/7/2022 e con la Commissione Regionale Lavoro nella seduta del 7.07.2022 e, successivamente, bozza del presente avviso è inoltre stato inviato con nota ID 0927345|15/07/2022|R_MARCHE|GRM|FOAC|P|380.60/2022/FOAC/7287 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Unità di Missione PNRR la quale ha risposto con nota ID: Prot. 46/143 del 07/07/2022.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno entro l'esercizio finanziario 2022 e risulteranno esigibili secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2022: € 1.020.000,00
- anno 2023: € 9.180.000,00

Ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sui capitoli del Bilancio 2022/2024, sull'annualità corrente, sui capitoli:

Capitolo	Descrizione	Importo
2150210149	Programma GOL MISSIONE 5C1-2 del PNRR- Avviso pubblico N. 2 " Formazione Next Generation EU - Trasferimenti correnti a altre imprese	€ 6.111.000,00
2150210150	Programma GOL MISSIONE 5C1-2 del PNRR- Avviso pubblico N. 2 " Formazione Next Generation EU - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	€ 2.619.000,00
2150210147	Spese per la formazione per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale - assegnazione anno 2021 - Trasferimenti correnti a altre imprese	€ 1.000.000,00
2150210148	Spese per la formazione per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale - anno 2021 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	€ 470.000,00
Totale		10.200.000,00

per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2022 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assumono le prenotazioni di impegno, tenuto conto della nota ID: 26988910|25/07/2022, per pari importo riservandosi di



provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto, in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Gli accantonamenti di cui alla DGR 195/2022 sui capitoli di spesa 2150210145, 2150210146, 2150210147 e 2150210148 vengono ridotti degli stessi importi contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.

Correlati capitoli di entrata e accertamenti:

CAPITOLO		IMPORTO	Accertamento
1201010505	Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro per attuazione Programma GOL - Missione 5C1-2 del PNRR	€ 21.384.000,00	797/2022
1201010507	Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro per potenziamento delle competenze e riqualificazione professionale - anno 2021	€ 1.470.000,00	798/2022

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dell'Avviso, la Regione Marche si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, prevedendo eventualmente la possibilità che le stesse siano incrementate in seguito a successive assegnazioni.

Con nota ID: 26957814 del 21.07.2022 è stato richiesto parere, al fine della verifica della sussistenza di Aiuti di stato, al Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato che ha risposto con nota ID: 26983373|25/07/2022|PRN.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

B. (ESITO DELL'ISTRUTTORIA)

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone di procedere all'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "PNRR GOL Formazione professionale – Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)".

Il responsabile del procedimento
(*Mario Lazzari*)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Allegato A Avviso Pubblico (comprensivo dei relativi allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6)



ALLEGATO A al DDS n. 712 del 01.09.2022

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Avviso pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea –
Next Generation EU-**

**Presentazione di candidature per
l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di
Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai
Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)
(DGR n. 195 del 28 febbraio 2022)**

Sommario

SEZIONE 1.	FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
SEZIONE 3.	DEFINIZIONI.....	10
SEZIONE 4.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	12
SEZIONE 5.	SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI AMMISSIBILI.....	13
SEZIONE 6.	INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	15
SEZIONE 7.	CRITERI DI AMMISSIBILITA'.....	17
SEZIONE 8.	DIMENSIONE FINANZIARIA DURATA E TERMINI PROGETTI.....	17
SEZIONE 9.	SPESE AMMISSIBILI.....	18
SEZIONE 10.	TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	19
SEZIONE 11.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	21
SEZIONE 12.	OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	24
SEZIONE 13.	MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	25
SEZIONE 14.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	28
SEZIONE 15.	MODIFICHE DELL'AVVISO.....	28
SEZIONE 16.	MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	29
SEZIONE 17.	RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	29
SEZIONE 18.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	29
SEZIONE 19.	MECCANISMI SANZIONATORI.....	29
SEZIONE 20.	POTERE SOSTITUTIVO.....	30
SEZIONE 21.	COMUNICAZIONE.....	30
SEZIONE 22.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	31
SEZIONE 23.	RINVIO.....	31
SEZIONE 24.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	31
SEZIONE 25.	ALLEGATI.....	32

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori GOL (Decreto del 5 novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "Riforma", intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di *milestone* e *target* intesi come traguardi quali e quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e per GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 è stato, di fatto, raggiunto il primo milestone con l'adozione del Programma Nazionale GOL ove è previsto che le Regioni e le Province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), con cui è definita la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021 – 2025) assegna, per il 2022, alla Regione Marche € 21.384.000,00.

A queste risorse, si aggiungono, per il 2022, ulteriori € 1.470.000,00 afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore

al 30%) e per i percettori di NASPI.

I destinatari ovvero i beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta della Regione Marche ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR nr. 195 del 28 febbraio 2022, in seguito approvato da Anpal con nota ns. prot. n. 0390831 del 31 marzo 2022.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento al 2022 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Marche sono pari a 14.580 (di cui vulnerabili 10.935, da coinvolgere in formazione 3.888, da coinvolgere in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali 1.458). Il traguardo (milestone) regionale al 31/12/2022 è pari a 7.290 beneficiari di GOL.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Obiettivo regionale	2022	14.580	10.935	3.888	1.458

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede, in via preliminare, un percorso di Assessment .

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente. Nel Patto di servizio (presa in carico dell'utente), in esito all'Assessment, viene attribuita la classe di profiling (valutazione della distanza che separa il cittadino dal mercato del lavoro) unitamente al percorso cui sarà indirizzato l'utente.

Nello specifico, sono previsti in GOL 5 differenti percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei destinatari:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (upskilling):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (reskilling):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Al fine di dare avvio alle attività previste nel PAR Marche, il presente avviso disciplina l'adesione dei potenziali soggetti esecutori, ovvero degli operatori accreditati alla formazione della Regione Marche che intendono concorrere alla realizzazione degli interventi previsti, attraverso l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature per la realizzazione degli interventi formativi di Aggiornamento "Upskilling" e Riqualificazione "Reskilling", secondo i livelli essenziali delle prestazioni indicati nel Piano Nazionale Nuove Competenze approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.12.2021 e connessi ai percorsi sopra indicati 2), 3), 4) e 5). Tale avviso costituisce l'avvio dell'attuazione dei percorsi del PAR Marche; seguiranno ulteriori avvisi nonché le direttive per la gestione e la rendicontazione degli interventi.

Finalità dell'Avviso

Il presente avviso è finalizzato a costituire un elenco di soggetti esecutori degli interventi formativi di **Aggiornamento "Upskilling"** e **Riqualificazione "Reskilling"** che possono essere realizzati nell'ambito dei percorsi 2), 3) 4) e 5) del PAR GOL delle Marche e ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro.

L'avviso è stato elaborato sulla base delle indicazioni previste nel PAR GOL Marche che prevede tra gli strumenti operativi per l'attivazione delle azioni formative l'assegnazione di lotti di ore di formazione a raggruppamenti (ATI/ATS) di enti di formazione accreditati. Tale modalità operativa è stata sperimentata nella programmazione comunitaria 2014 – 2020.

L'avviso è stato, altresì, elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Richiamo alle finalità e ai Principi generali

Il presente avviso si informa ai seguenti principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell’Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 con la quale vengono approvate la metodologia di profilazione quantitative di cui al documento “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitative”, la metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al document “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitative”, il documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”;
- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022 con la quale vengono apportate alcune modificazioni al documento “Standard dei Servizi di GOL e relative unità di costo standard” approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022;
- Nota Unità di Missione PNRR n. 11 del 12.05.2022 “Format Bandi GOL. Seguiti Comitato direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive”;
- Circolare Mef n. 27 del 21/06/2022 Monitoraggio delle misure PNRR.

Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 28/02/2022 “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e Sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche

attive del lavoro e Formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

- Nota Anpal 0390831|31/03/2022|R_MARCHE|GRM|PSL|A|380.60/2022/PSL/6932 di valutazione con esito positivo del Piano attuativo regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16 “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31 “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2”;
- L.R. del 28 dicembre 2010, n. 20 il cui art. 23 modifica l’art. 12 della legge regionale n. 16 del 26.03.1990;
- D.G.R. n. 987 del 15/06/2009: “Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.”;
- D.G.R. n. 19 del 20/01/2020: “DGR n. 802/2012 concernente “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009: sostituzione dell’all. “B” (“Manuale a costi standard”) e modifica dell’all. “A” (“Manuale a costi reali”), di seguito richiamato come **“Manuale”**;
- D.G.R. n. 740 del 5/06/2018: “D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali”: aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo”;
- D.G.R. n. 1093 del 03/08/2020: “Approvazione delle linee di indirizzo delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;
- D.G.R. n. 1140 del 27/09/2021: “Revoca della D.G.R. n. 922 del 29/07/2019 concernente: “Approvazione delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale” e approvazione nuove linee di intervento”;
- D.G.R. n. 287 del 21/03/2022: “L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l’autorizzazione di azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.C.A.) – Revoca DGR n. 992/2017”;
- DGR n. 882 del 18/7/2022 “PNRR GOL Formazione professionale – Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relative ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR).

SEZIONE 3. DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l’appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest’ultimo interviene nel caso in cui dall’assessment iniziale emerga

TERMINE	DESCRIZIONE
	l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

TERMINE	DESCRIZIONE
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
UCS	Unità di costo standard
CPI	Centri per l'impiego

SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione degli interventi formativi previsti dal presente Avviso, sono messi a bando complessivamente **€ 10.200.000,00** di cui:

➤ **€ 8.730.000,00** così ripartiti:

- € 3.400.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al **Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling"**
- € 3.000.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al **Percorso 3 - Riqualificazione "Reskilling"**
- € 960.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al **Percorso 4 – Lavoro e inclusione**
- € 1.370.000,00 per l'attivazione degli interventi formativi di cui al **Percorso 5 – Ricollocazione collettiva.**

a valere sulle Risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche attive del lavoro e Sostegno all'occupazione, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – considerate la disponibilità prevista dall'Allegato B Tabella 1 del Decreto interministeriale;

➤ **€ 1.470.000,00** per l'attivazione degli interventi formativi di cui al **Percorso 5 – Ricollocazione collettiva.**

a valere sulle Risorse afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale considerate la disponibilità prevista dall'Allegato B Tabella 3 del Decreto interministeriale.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Marche si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, prevedendo anche la possibilità che le stesse siano incrementate con le successive assegnazioni di risorse che verranno effettuate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le successive annualità.

SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI AMMISSIBILI

Per le finalità del presente avviso, si intende:

- **"Soggetto Attuatore"** la Regione Marche quale Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.
- **"Soggetti Esecutori"**: enti di formazione accreditati.

La presentazione di proposte progettuali da parte di enti di formazione accreditati può avvenire esclusivamente in **forma associata (partenariato)**. I partenariati devono essere costituiti nella forma di Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS).

Possono presentare la propria candidatura al presente Avviso pubblico, in qualità di soggetti esecutori, gli

Enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione.

Ogni ente di formazione potrà partecipare come capofila o partner ad una sola ATI/ATS.

Potranno partecipare le Università e non singolarmente i Dipartimenti e le Facoltà universitarie.

Ogni ATI/ATS può presentare un solo progetto che contempli tutti e 4 i percorsi.

Ogni ATI/ATS può avere un numero di componenti massimo, compreso il capofila, pari a 8.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di garantire l’attivazione degli interventi di upskilling e reskilling su tutto il territorio regionale.

All’interno di ciascun partenariato deve essere identificato un ente di formazione accreditato con il ruolo di capofila.

I partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l’accreditamento e costituire o dichiarare l’intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un’Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore. La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un ente accreditato alla formazione superiore, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l’assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti proponenti si impegnano, in fase di presentazione della domanda di partecipazione all’avviso, a dichiarare, tra l’altro, di:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR di cui all’Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 “Politiche per il lavoro” pagina 434 e pagine da 439 a 442.

Per garantire la continuità del progetto, la Regione Marche potrà autorizzare eventuali modifiche dei

componenti dell'ATI/ATS, successive all'aggiudicazione, a condizione che permangano gli stessi requisiti e, conseguentemente, la relativa posizione in graduatoria, conseguita in sede di procedura di valutazione della proposta, che deve rimanere la medesima. La variazione della compagine in fase di svolgimento dell'attività comporta la rivalutazione del progetto con le necessarie conseguenze sulla formulazione delle graduatorie; l'eventuale variazione della compagine ATI/ATS deve avvenire nelle stesse forme della sua costituzione.

Il soggetto capofila dell'ATI/ATS non può essere sostituito in caso di perdita dei requisiti riguardanti il proprio accreditamento, pena revoca dell'aggiudicazione che decade con effetto ex nunc; in tal caso sarà esclusivamente riconosciuto, al soggetto attuatore, il pagamento dei percorsi formativi portati a termine.

In caso di rinuncia o sostituzione di un componente dell'ATI/ATS, i corsi, le cui lezioni siano state avviate, devono comunque essere portati a termine nell'ambito del Partenariato.

SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

Gli interventi formativi di cui al presente Avviso sono rivolti alle persone fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Regione Marche, che sono, alternativamente, in almeno una delle seguenti situazioni:

- **beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- **beneficiari di ammortizzatori sociali** (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
- **percettori di Reddito di Cittadinanza;**
- **altri lavoratori** che indipendentemente dalla fruizione di un sostegno al reddito, presentano almeno uno dei seguenti requisiti:
 - o disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi);
 - o *working poor*, ossia lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (occupati con reddito di scarsa entità - reddito da lavoro dipendente o autonomo corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917").
 - o persone con almeno 55 anni di età;
 - o donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità.

Possono inoltre accedere le persone con disabilità, con un livello di occupabilità adeguatamente spendibile sul mercato del lavoro locale, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, indipendentemente dall'età.

Sono invece esclusi dalle attività formative finanziate con le risorse di GOL gli uomini tra i 30 e i 54 anni che non rientrano nelle categorie di cui sopra e non sono target del Programma GOL.

Con le Risorse afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale verranno finanziati interventi formativi riconducibili al percorso 5 "Ricollocazione collettiva" che hanno come destinatari i **lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale** per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della NASpI.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di *assessment* presso il Centro per l'impiego e ciascun utente sarà indirizzato verso il Servizio più adeguato alla propria situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Attraverso l'attività di *assessment* viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e/o formazione e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato che, ai fini del Programma GOL, si configura come "trattamento della persona".

Il servizio di *assessment* è finalizzato all'attribuzione del beneficiario ad uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL.

Sono beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'*assessment*, saranno indirizzati **agli interventi formativi** del percorso 2 Aggiornamento "Upskilling", del percorso 3 Riqualficazione "Reskilling", del percorso 4 "Lavoro e Inclusione" e del percorso 5 – "Ricollocazione collettiva".

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili con il presente avviso, previste nel Programma GOL, quali livelli essenziali delle prestazioni (LEP) sono:

Aggiornamento (Upskilling): interventi di formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e/o dagli effetti della pandemia da Covid-19. Di norma hanno una durata fino a 150 h a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di alternanza/tirocinio/formazione interna. I percorsi di aggiornamento sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti e possono integrare, ove ne sia stato rilevato il fabbisogno, anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali (competenze chiave, linguistiche e digitali), in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario. Il rilascio dell'attestato al termine di questa tipologia di azione formativa deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento che fissa criteri e contenuti.

Riqualficazione (Reskilling): interventi di formazione professionalizzante di durata più ampia generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Regionale. Di norma, hanno una durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna. I percorsi di riqualficazione sono focalizzati su contenuti professionalizzanti e integrano moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali, in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario. Tali corsi consentono il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di qualificazione ai sensi della legge 845 del 21.12.1978, D. Lgs 13 del 16.01.2013, D.M. 30.06.2015 e della L.R. 16/90. I percorsi di riqualficazione (reskilling) devono prevedere le seguenti caratteristiche previste nel PAR Marche:

- 1) essere riferiti a fabbisogni occupazionali documentati da partnership con Aziende;
- 2) prevedere, di norma, il 30% del monte ore corso con apprendimento in assetto esperienziale in impresa (stage);
- 3) prevedere almeno un modulo aggiuntivo di 40 ore sulle competenze digitali;

4) prevedere misure per la conciliazione.

All'interno dei percorsi di aggiornamento e di riqualificazione sono ricompresi i percorsi di formazione regolamentata¹ (abilitanti) che sono finalizzati all'acquisizione di specifica idoneità per l'iscrizione ai ruoli, albi, ecc. secondo leggi nazionali e/o decreti ministeriali. Tali corsi consentono il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di idoneità valido ai sensi delle rispettive leggi che ne fissano criteri e contenuti. La loro durata è stabilita dalle norme vigenti in materia.

Sono finanziabili i percorsi di aggiornamento (Upskilling) e di riqualificazione (Reskilling) previsti nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.) approvato con DGR n. 287 del 21/03/2022 e con DD n. 270 del 26/04/2022.

Si precisa che gli interventi formativi relativi ai percorsi 2, 3, 4 e 5 dovranno contribuire al raggiungimento del target di GOL che prevede che almeno il 75% dei beneficiari siano donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30 e lavoratori over 55.

SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Sono requisiti di ammissibilità delle domande:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previste alla Sezione 10;
- il possesso dei requisiti previsti dai soggetti esecutori così come indicati alla Sezione 5.

L'assenza dei requisiti sopra indicati determina la non ammissibilità della domanda.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto all'art. 6 della L. 241/90.

SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La dotazione finanziaria del presente avviso così come indicata nella Sezione 4 determina – prendendo a riferimento le UCS massime applicabili a GOL² – UCS ora/corso Fascia A + UCS ora/allievo con gruppo classe da 15 allievi³ – una stima del monte ore di formazione complessivo da aggiudicare ai raggruppamenti di enti di formazione accreditati per ciascun percorso, come di seguito riportato:

PERCORSI GOL	PERCENTUALE	NUMERO ORE DI FORMAZIONE DA AGGIUDICARE	BUDGET FINANZIARIO
Percorso 2 aggiornamento (Upskilling)	33%	20.457	€ 3.400.000,00

¹ In applicazione di quanto previsto dall'allegato C "Standard di servizi di GOL e relative unità di costo standard" della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 successivamente modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022.

² In applicazione di quanto previsto dall'allegato C "Standard di servizi di GOL e relative unità di costo standard" della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 successivamente modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022.

³ UCS ora/corso Fascia A (€ 153,60) + Ucs ora/allievo con gruppo classe da 15 allievi (0,84 * 15) = € 12,60
UCS massima applicabile: € 153,60 + € 12,60 = € 166,20

Percorso 3 riqualificazione (Reskilling)	29%	18.050	€ 3.000.000,00
Percorso 4 Lavoro e inclusione	10%	5.776	€ 960.000,00
Percorso 5 Ricollocazione collettiva	28%	17.088	€ 2.840.000,00
TOTALI	100%	61.371	€ 10.200.000,00

Il numero di ore di formazione da aggiudicare rappresenta il minimo delle ore per percorso; tale ammontare di ore – a parità di budget finanziario – potrà aumentare qualora gli enti di formazione accreditati, nel realizzare l'attività formativa, adotteranno UCS ora/corso di Fascia B e C.

Gli stanziamenti da destinare agli interventi formativi connessi ai percorsi 2, 3, 4 e 5 del PAR GOL Marche per le annualità successive alla prima riferita all'anno 2022 verranno stabiliti con successive Deliberazioni di Giunta Regionale.

Al termine della progettualità complessiva, qualora l'ammontare delle ore e del budget finanziario residuo non risultino sufficienti al finanziamento di un ultimo corso si procederà con la decadenza dell'importo residuale e registrazione dell'economia di spesa.

I soggetti attuatori (ATI/ATS) individuati con il presente avviso, a seguito dell'adozione di specifiche Delibere di Giunta Regionali che stabiliranno le modalità di gestione e rendicontazione valide per la nuova programmazione, saranno incaricati anche di gestire interventi a valere sul POC 2014 – 2020, sul POR FSE+ 2021/27 e sul relativo POC.

SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo Next Generation EU – PNRR – Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS previste per le “Misure della formazione in GOL” e “Indennità” approvate dall'allegato C “Standard di servizi di GOL e relative unità di costo standard” della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 successivamente modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022.

FASCIA	TARIFFA ORARIA CORSO (UCS) PER	TARIFFA ORARIA ALLIEVO (UCS) PER
C	€ 76,8	€ 0,84
B	€ 122,9	
A	€ 153,6	

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti esecutori di progetti formativi, somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti cd. **sovvenzione** calcolata sulla base della seguente formula:

- [(UCS oraria “fascia A” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia A”) +
- [(UCS oraria “fascia B” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia B”) +
- [(UCS oraria “fascia C” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia C”) +
- (UCS oraria per allievo*tot ore di frequenza valida dei singoli allievi)].

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti dovrà essere dichiarato dal soggetto attuatore e dovrà essere dimostrato mediante esibizione del **registro didattico delle presenze**.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione di documenti finanziari probatori della spesa.

A titolo di esempio, non esaustivo, si segnalano:

- per la **fascia A**, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento, esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la **fascia B**, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- per la **fascia C**, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Si ricorda che, in base a quanto stabilito dal “Manuale” a costi standard, verranno riconosciute le spese del progetto sostenute successivamente alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa, per qualsiasi motivo, trovare attuazione, rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatta salva la possibilità di valutare il caso fortuito e la forza maggiore.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti esecutori saranno disposte con successivo atto se difformi da quanto previsto nel “Manuale”. Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA. L'IVA è un costo ammissibile solo nel caso in cui non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

SEZIONE 10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di

assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071.8063600 - 071/8063442; si invita comunque a dare priorità alla richiesta di assistenza via email.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID e CNS – carta nazionale dei servizi.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il codice bando Siform **GOL_FORMAZIONE_2022**

I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM);
- si chiudono alle ore 13:00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale;
- 4) la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- 5) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 6) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006.
- 7) dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato A3);
- 8) informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (Allegato A4);
- 9) Elenco risorse umane (Allegato A5).

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante "Stampa" presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati vanno firmati digitalmente.

La firma digitale va apposta in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale,

firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). In caso di ATI/ATS già costituita, i progetti vanno firmati dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATI/ATS.

Per ciascun progetto va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, oltre a data ed ora dell'operazione.

Con l'assegnazione di data e ora della trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Quanto previsto dalla presente Sezione costituisce requisito generale della candidatura alla procedura di verifica dell'ammissibilità

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

Si riporta nell'Allegato A6 il Cronoprogramma procedurale e di spesa.

SEZIONE 11. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, nominerà, con proprio decreto, la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale DGR n. 882 del 18/7/2022, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi
	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10

Qualità (peso 40)	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

ACC (Punti di Accredimento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o uguali a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo progetti che verranno presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

L'arrotondamento della media viene effettuato nella seguente maniera:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,5000, essa viene arrotondata a 28 (numero intero superiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il soggetto proponente otterrà 1 punto (da
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 essa verrà arrotondata a 27 (numero intero inferiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso dunque, il soggetto proponente otterrà 0 punti relativamente all'indicatore ACC].

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sugli obiettivi pertinenti del Programma GOL e dei relativi Milestone (e se trattasi di Risorse FSE con gli obiettivi e le finalità generali del POC 2014/2020, del POR FSE+ 2021/27 e del relativo POC).

La valutazione dell'impatto potenziale avverrà sulla base dei seguenti elementi:

- La qualità e la composizione dell'ATI/ATS.
- Le modalità organizzative del partenariato: funzioni, ruoli e responsabilità
- L'adeguatezza della copertura territoriale;

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato	4 punti
- impatto atteso buono	3 punti
- impatto atteso discreto	2 punti
- impatto atteso modesto	1 punto
- impatto atteso non significativo	0 punti

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto ai seguenti destinatari: donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.

Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alle categorie indicate sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 75% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alle categorie indicate) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.

QPD (Qualità del progetto didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione dei corsi. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) Le metodologie didattiche;
- b) Le modalità di individuazione delle imprese per la realizzazione degli stage;
- c) Le eventuali modalità di comunicazione e promozione dei percorsi formativi;
- d) La qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento previste per le varie tipologie di destinatari;
- e) Le risorse umane coinvolte nella gestione amministrativa dei corsi;
- f) La presenza di elementi innovativi;
- g) Le modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- h) La chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- i) I metodi e i criteri per la misurazione degli outcome della formazione erogata;
- j) Le tempistiche di attivazione dei percorsi formativi proposti.

- k) Il coinvolgimento nelle Unità di competenza in materia di sicurezza del “Formatore – Testimonial della sicurezza” di cui alla DGR n. 901 del 13/07/2020.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

QUA (Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati, tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista, sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità ed adeguatezza della docenza).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, codocenti e tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

Si precisa che il giudizio sarà espresso tenendo, contemporaneamente, conto di tutti i sub-indicatori previsti.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato almeno pari a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (somma indicatori EFF e MNG). In caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti esecutori si impegnano a:

- a) Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- b) Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- d) Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- e) Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- f) Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- g) Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di Monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il Sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto attuatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- h) Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- i) Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- j) Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti esecutori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell'Autodichiarazione di cui all'allegato A3 al presente avviso, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere, e si obbligano a rispettare, gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione del progetto e nella comunicazione di inizio attività.

Nell'attuazione del progetto formativo il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore", ove applicabili, di cui all'Allegato I alla D.G.R. n. 19 del 20/01/2020.

SEZIONE 13. MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

- 1) I soggetti in possesso dei requisiti previsti per partecipare all'avviso pubblico dovranno presentare una **proposta progettuale inerente i 4 percorsi** previsti che tenga conto di quanto indicato nel Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL, approvato con DGR n. 195 del 28.02.2022 nonché, per quanto compatibili, delle "Linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale" approvate con DGR n. 1140 del 27/09/2021 e che dovrà contenere:
 - le modalità organizzative del partenariato: funzioni, ruoli e responsabilità;
 - le metodologie didattiche;

- le modalità di comunicazione e promozione dei percorsi formativi;
- le modalità di individuazione delle imprese per la realizzazione degli stage;
- le misure di accompagnamento per le varie tipologie di destinatari;
- le modalità di selezione e valutazione degli allievi, ai fini della costituzione dei gruppi classe, una volta indirizzati verso l'attività formativa a seguito dell'*assessment* presso il Centro per l'impiego;
- le risorse umane che verranno coinvolte nella gestione amministrativa dei corsi e nella didattica, utilizzando l'allegato "Elenco risorse umane";
- le attrezzature e il materiale che si prevede di utilizzare per l'erogazione dei percorsi formativi;
- i metodi e i criteri per la misurazione degli outcome della formazione erogata.

2) Attraverso le procedure di valutazione di cui alla Sezione 11 del presente avviso, saranno identificati i **12 soggetti esecutori** partendo da chi ha ottenuto il punteggio più alto. A questi soggetti, in ragione della posizione conseguita e alla percentuale fissata per ogni posizione, sarà aggiudicato:

- il monte ore di formazione
- il target di beneficiari di GOL da coinvolgere in attività di formazione
- il target di beneficiari di GOL da coinvolgere in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali
- il budget finanziario.

Il monte ore di formazione da aggiudicare rappresenta il minimo delle ore per ciascuna posizione in graduatoria; tale ammontare di ore – a parità di budget finanziario – potrà aumentare qualora i soggetti aggiudicatari, nel realizzare l'attività formativa, adotteranno UCS ora/corso di Fascia B e C.

Nel caso in cui il numero di soggetti aggiudicatari sia inferiore al numero delle posizioni utili, il monte ore di formazione residuo, sarà ripartito, con la medesima percentuale tra i soggetti aggiudicatari

Il riparto in percentuale verrà calcolato sui seguenti dati complessivi:

a) MONTE ORE DI FORMAZIONE: **61.371**

b) TARGET DI BENEFICIARI DI GOL DA COINVOLGERE IN ATTIVITA' DI FORMAZIONE (ANNO 2022): **3.888**

c) TARGET DI BENEFICIARI DI GOL DA COINVOLGERE IN ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI (ANNO 2022): **1.458**

d) BUDGET FINANZIARIO: **€ 10.200.000**

secondo il prospetto di seguito riportato:

Posizione in graduatoria di ammissione al finanziamento	Percentuale	Monte ore di formazione	Target di beneficiari di GOL da coinvolgere in attività di formazione	Target di beneficiari di GOL da coinvolgere in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali	Budget finanziario
1	12%	7365	467	175	1.224.000,00
2	11%	6751	428	160	1.122.000,00
3	10%	6137	389	146	1.020.000,00

4	9,5%	5830	369	139	969.000,00
5	9%	5523	350	131	918.000,00
6	8,5%	5217	330	124	867.000,00
7	8%	4910	311	117	816.000,00
8	7,5%	4603	292	109	765.000,00
9	7%	4296	272	102	714.000,00
10	6,5%	3989	253	95	663.000,00
11	6%	3682	233	87	612.000,00
12	5%	3069	194	73	510.000,00
TOTALI	100%	61.371	3.888	1.458	€ 10.200.000,00

- 3) La valutazione si conclude con la redazione della **graduatoria**, approvata con Decreto del Dirigente Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse e pubblicata sul Burm e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
e, nell’Home page, alle Sezioni “Opportunità per il territorio” e “Informazione e Trasparenza”, alla voce “Bandi di finanziamento” e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.
Verrà approvata una singola graduatoria. L’approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali. Le graduatorie resteranno in vigore fino ad esaurimento delle risorse finanziarie rispettivamente assegnate.
- 4) A graduatoria approvata, i soggetti aggiudicatari, dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l’atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.
- 5) I soggetti esecutori procederanno all’effettiva attivazione dei corsi di formazione solo a seguito di formale richiesta della Regione e tramite decreto di assegnazione.
- 6) L’assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari avverrà in base al **criterio della rotazione**, secondo l’ordine di graduatoria, partendo dal primo. In caso di assegnazione di un corso ad un soggetto esecutore, le eventuali ulteriori edizioni dello stesso corso verranno, di norma, assegnate allo stesso soggetto esecutore, al fine di ridurre i tempi di avvio e rendere omogenea la formazione. L’assegnazione del corso può prevedere, all’interno del budget finanziario complessivo del corso, l’organizzazione di incontri di promozione delle attività o di diffusione dei risultati. Può essere prevista anche la possibilità di realizzare lo stage formativo fuori regione.
- 7) I corsi da assegnare vanno individuati tra quelli presenti nel **Catalogo Regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.)** approvato con DGR n. 287 del 21/03/2022 e con DD n. 270 del 26/04/2022. Qualora il fabbisogno formativo rilevato in fase di *assessment* individui percorsi formativi non presenti nel Catalogo i soggetti esecutori dovranno procedere con la progettazione dei percorsi formativi assegnati. Gli stessi progetti saranno valutati da apposita commissione, nominata dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento ed Aree di crisi complesse e, se approvati, potranno implementare l’offerta formativa del Catalogo regionale. La valutazione dei progetti formativi avverrà sulla base dei criteri di valutazione previsti all’Allegato A, art.

10, DGR n. 287 del 21/03/2022 e l'ammissibilità al Catalogo e al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio di valutazione normalizzato e ponderato pari, al minimo, di 60/100.

8) Nell'erogazione dei percorsi formativi, i soggetti esecutori, dovranno, per quanto previsto, attenersi alle disposizioni del "Manuale" per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro.

9) I soggetti esecutori hanno l'obbligo di alimentare il sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Marche, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Marche di rispettare tutti gli adempimenti relativi al **sistema informativo ReGiS**, così come previsto nell'ambito del PNRR. In particolare, Regione Marche è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni (da alimentare distinguendo per genere ed età):

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

I soggetti esecutori hanno comunque l'obbligo di rispettare quanto previsto nella Circolare Mef n. 27 del 21/06/2022 sul Monitoraggio delle misure PNRR;

10) I **fabbisogni formativi** sul territorio, rispetto ai quali attivare le attività formative, saranno rilevati dai Centri per l'impiego, di concerto con gli stakeholders, le imprese locali e le loro Associazioni di riferimento più rappresentative, unitamente alle rappresentanze sindacali dei lavoratori e agli enti di Formazione accreditati anche sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale nuove competenze.

SEZIONE 14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le erogazioni economiche nell'ambito del presente Avviso si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli enti di formazione accreditati, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972.

I costi connessi all'attività formativa sono calcolati attraverso l'utilizzo delle UCS previste per le "Misure della formazione in GOL" approvate dall'allegato C "Standard di servizi di GOL e relative unità di costo standard" della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 successivamente modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022 e rimborsati agli enti di formazione accreditati a condizione della presentazione del **prospetto finale di determinazione della sovvenzione** nei tempi e modalità previste dal "Manuale".

I soggetti esecutori di cui alla precedente Sezione n. 5, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi. È pertanto vietato richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte della Regione Marche del certificato antimafia e del D.U.R.C.:

1) con richiesta di un **anticipo pari al 70%** dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell'avvio della singola attività formativa a condizione che il progetto non sia concluso e che sia stata inviata la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo;
- l'autorizzazione all'avvio dell'attività formativa;
- un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al “Manuale” di cui all'Allegato I alla D.G.R. n. 19 del 20/01/2020, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale. La garanzia fideiussoria potrà essere prestata dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS.

Potranno essere previste, con successivi atti, differenti modalità di liquidazione degli acconti.

2) L'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal PAR Marche approvato con DGR n. 195/2022.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto della Dirigente di Settore Formazione professionale Orientamento e Aree di crisi complesse e divengono esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche (BURM) e sono altresì comunicate sul sito istituzionale di cui al seguente indirizzo: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>.

Inoltre le modifiche saranno rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR – Italia domani.

Eventuale documentazione integrativa resasi necessaria a seguito delle suddette modifiche dovrà essere trasmessa dai soggetti esecutori entro il termine di 15 gg dalla richiesta.

SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

La modifica deve rispettare e garantire le finalità, gli obiettivi e i risultati attesi e, inoltre, non deve comportare una variazione sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato.

SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Mario Lazzari (mario.lazzari@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento della gestione e monitoraggio delle azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse con i quali si richiede l'attivazione dei percorsi formativi.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla pubblicazione del decreto che approva il presente avviso.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro settanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Mario Lazzari 0736.352874

SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii. nonché ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)". I dati personali sono inoltre trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato A4 del presente Avviso il quale dovrà essere firmato digitalmente come indicato alla Sezione 10.

SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI

L'Amministrazione regionale, in qualità di soggetto attuatore, potrà procedere alla **revoca del finanziamento** nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di accesso verificati anche a seguito di sopralluoghi presso la sede del soggetto esecutore;
- riscontro di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare al soggetto esecutore un indebito vantaggio economico;
- mancato rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti alla Sezione 6.2 del presente Avviso per quanto concerne le attività finanziabili;
- ogni altra criticità, imputabile al soggetto esecutore, che impedisca il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero di beneficiari.

In caso di rinuncia o rifiuto all'attivazione di uno o più percorsi formativi da parte di uno dei soggetti esecutori, la comunicazione dovrà essere formalmente trasmessa all'Amministrazione Regionale e le motivazioni saranno valutate dal Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse che procederà con proprio atto come segue:

- in caso di n. 1 rinuncia: scorrimento della graduatoria (ad es. se la rinuncia riguarda l'ATI/ATS posizionata al 1° posto della graduatoria il relativo corso è assegnato al 2° in graduatoria) e assegnazione delle ore e rispettivo finanziamento al soggetto attuativo successivo in graduatoria;
- alla terza rinuncia: esclusione dalla graduatoria e utilizzo della stessa con assegnazione, al primo dei soggetti idonei non finanziati, delle ore residue del soggetto escluso. La percentuale di ore assegnate non può essere superiore a quella dell'ATI/ATS posizionata all'ultimo posto e le eventuali ore residue in eccesso verranno ripartite proporzionalmente tra tutte le altre ATI/ATS in graduatoria.

In ogni caso, gli eventuali scorrimenti dovuti a rinunce o rifiuti, non potranno portare all'inserimento

utile in graduatoria di ulteriori soggetti oltre a quelli previsti nelle posizioni utili al finanziamento. Non si procede alla sanzione sopra indicata qualora il motivo della rinuncia non sia imputabile al soggetto esecutore.

Per ciò che concerne la decurtazione e l'assegnazione dei punti di accreditamento, trattandosi di interventi gestiti esclusivamente da ATI/ATS, si applicheranno le disposizioni contenute nella DGR 1389 del 16/12/2014 che vengono di seguito riportate:

“per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi è applicata la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR 974/2008 al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo, suddividendo ciascuna irregolarità in parti uguali tra i suddetti soggetti con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto; nel caso un intervento si concluda senza irregolarità, è assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipa/no attivamente in una o più fasi del progetto formative, un punto aggiuntivo di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008”.

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO

Si applicano i poteri sostitutivi, tenuto conto, di quanto stabilito all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 “*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*”.

SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Ancona.

SEZIONE 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti il contributo possano vantare diritti. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

SEZIONE 25. ALLEGATI

- la domanda di finanziamento (Allegato A1);
 - la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS (Allegato A2);
 - dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato A3);
 - informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (Allegato A4);
 - elenco risorse umane (Allegato A5)
 - cronoprogramma procedurale e di spesa (Allegato A6)
- (gli allegati editabili possono essere scaricati dal sito della Regione Marche)

ALLEGATO A1

Format candidatura soggetto capofila

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL
PIANO ATTUATIVO REGIONE MARCHE DEL PROGRAMMA GOL**

Bollo € 16

Spett. REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
E FORMAZIONE
Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di
crisi complesse
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

Codice bando: **GOL_FORMAZIONE_2022**

Oggetto: PNRR Programma GOL Formazione professionale-DGR n. 195//2022 e DGR n.882/2022. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, e 5 del Piano Attuativo Regione Marche (PAR), emanato con **DDS n____/ FOAC del ____/____/2022.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, in qualità di
qualità di legale rappresentante di _____ con sede
legale a _____ via _____ n. ____ C.F.:
_____, partita IVA _____, PEC

capofila della costituita ovvero costituenda

Associazione Temporanea di Impresa (ATI) Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale Codice SIFORM2 n. _____ a
tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai
benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al
rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47
del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
oppure che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

- b) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
- c) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche oppure che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche.
- d) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macrotipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);
- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- g) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse pubbliche e del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- h) di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa su tutto il territorio regionale;
- i) di volersi costituire per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti: -
 - 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
 - 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
 - 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. La proposta progettuale con l'elenco delle risorse umane (allegato A5);
2. nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A2;
3. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;
4. la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
5. la dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato A3);
6. l'informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (Allegato A4).

Luogo e data _____

Firma digitale _____ Indicare il nominativo del firmatario

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO DA COSTITUIRSI

Il sottoscritto _____
rappresentante dell'ente formativo _____ con sede a _____
, Via _____, n. _____ C.F. _____, partita
IVA _____ con riferimento all'Avviso pubblico approvato con DDS N: _____ FOAC del _____
consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici
concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio
di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del
D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa** denominata _____
- Associazione Temporanea di Scopo** denominata _____

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà: _____

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

d) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;

e) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche; oppure che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

f) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della

condizione di accreditamento per alcuna delle previste macrotipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);

- g) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- h) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse pubbliche e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- h) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- i) di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa su tutto il territorio regionale.
- l) di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Documento firmato digitalmente

Indicare il nominativo del firmatario

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____, il _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____, tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell’Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull’ottenimento e utilizzo del finanziamento e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che la Regione Marche responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente; e

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione Marche eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Marche, responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato (Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Marche, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data _____

Nominativo e firma _____

Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta Reg. UE 2016/679

Con questa nota la Regione Marche intende informare su come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i.

1 Oggetto del Trattamento Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta .

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2 Finalità del trattamento I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 - al Soggetto attuatore è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.

Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

L'Amministrazione centrale titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR. A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

3 Soggetti del trattamento In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è:

Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse reperibile al seguente indirizzo:

Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate note relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

6 Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

7 Pubblicazione di dati personali ulteriori In una logica di piena apertura verso l'esterno, potranno essere pubblicati "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8 Tempo di conservazione dei dati Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9 Luogo del Trattamento I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede della Regione Marche. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Formula di consenso Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche.

Luogo e data _____

Firma _____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A6
Cronoprogramma procedurale e di spesa

Cronoprogramma procedurale e di spesa Avviso pubblico 2 GOL																																		
Mese	LUG				AGO					SET					OTT					NOV					DIC									
Settimana	I	II	III	IV	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V					
Pubblicazione Linee di indirizzo Avviso pubblico 2 (Deliberazione di Giunta Regionale)																																		
Pubblicazione avviso pubblico (Decreto dirigente di Settore)																																		
Presentazione candidature enti di formazione accreditati																																		
Ammissibilità/inammissibilità candidature (Decreto Dirigente di Settore)																																		
Valutazione candidature (Decreto Dirigente di Settore)																																		
Sottoscrizione Atto di Adesione tra Regione Marche e Soggetto erogatore privato																																		
Avvio gestionale dei percorsi formativi e della spesa																																		